

LA DICHIARAZIONE

*“Ho ritenuto doveroso promuovere questa iniziativa nella consapevolezza di quanto Bergamo sia capace di esprimere in termini di solidarietà - ha spiegato **Nadia Ghisalberti**, assessora alla Cultura del Comune di Bergamo - e del ruolo fondamentale della cultura nella mobilitazione corale delle coscienze contro la guerra e per la pace. Ne è prova la forza, anche mediatica, di alcune prese di posizione molto significative - ha proseguito - che hanno avuto una grande risonanza in questi giorni: penso alla direttrice del Centro culturale e teatrale statale di Mosca, Elena Kovalskaya, e al direttore del corpo di ballo del Teatro Stanislavski, Laurent Hilarie, che hanno dato al mondo una forte testimonianza di dissidenza a cui non possiamo che dare il nostro convinto sostegno. Ringrazio in particolare le direzioni della Carrara, Museo delle Storie, Museo di Scienze Naturali, GAMEC, tutti i musei che ancora vorranno aderire al mio appello, e tutti i cittadini che, recandosi nei prossimi giorni nei musei, contribuiranno concretamente alle iniziative a sostegno della comunità ucraina, ” ha concluso Nadia Ghisalberti.*